

Inter non graffia Un pari a San Siro

Inter	0
Genoa	0

INTER: Julio Cesar, Maicon, Cordoba, Burdisso, Chivu, Zanetti, Stankovic, Muntari (8' st Cruz), Quaresma (1' st Obinna), Ibrahimovic, Adriano (1' st Balotelli)

GENOA: Rubinho, Papastathopoulos, Biava, Ferrari, Mesto, Motta, Juric, Criscito, Rossi (38' st Bocchetti), Milito (33' st Jankovic), Sculli (17' st Vanden Borre)

ARBITRO: Orsato

NOTE: Espulso: 15' st Juric. Ammoniti: Muntari, Criscito, Ferrari, Ibrahimovic, Maicon, Motta e Burdisso.

Il pomeriggio sotto porta dell'Inter finisce dopo 52 minuti di secondo tempo, dopo molta battaglia. Un solo punto, zero gol, tanta confusione. Confusione tattica, acutamente sfruttata da un Genoa spavaldo e sornione che tiene il campo con la testa. Con l'organizzazione, contro l'improvvisazione. Molta più Inter, ovvio. Ma alla fine, all'ultimo secondo di un infinito recupero, il Genoa ha la palla buona per portarsi a casa lo scalpo più eccellente. Thiago Motta si vede parare da Julio Cesar il tiro della vittoria. Fa niente il resto, il secondo tempo di sacrificio e di castel-

lo intorno a Rubinho dopo l'espulsione di Juric al 15' della ripresa. Spettacolo, tantissimo. Non grande calcio, ma calcio teso, sudato, scarabocchiato dall'Inter, ben tessuto dal Genoa. Parggio giusto. I nerazzurri partono a testa bassa, ma con un'idea di gioco monocorde, palla lunga a Ibrahimovic e vediamo un po'. Fuori dal gioco Adriano e Quaresma, la loro partita dura 45 orrendi minuti. Formazione sbagliata, si dice in questi casi. Balotelli e Obinna entrano subito in partita. La manovra si distende, ma non si allarga. Mourinho sintetizza: «Abbiamo giocato con poca disciplina tattica. Male, in una parola». Gasperini invece tiene Criscito molto alto e impegna il migliore dell'Inter, Maicon, con Mesto sulla fascia sinistra. I due esterni danno vita a grandi battaglie in velocità. L'Inter tira molto di più con Ibra e Balotelli, Rubinho è attento e Gasperini non fa altro che aggiustare la squadra dopo l'espulsione «Una prestazione importante». Il primo punto in trasferta del Grifone. Potevano essere tre, ma è tantissimo anche così. **Cosimo Cito**

L'Udinese avanti La Roma precipita

Udinese	3
Roma	1

UDINESE: Handanovic, Ferronetti (28' pt Motta), Coda, Dornizzi, Lukovic, Inler, D'Agostino, Isla, Pepe, Floro Flores (31' st Quagliarella), Di Natale (37' st Sanchez)

ROMA: Doni, Cichino, Panucci, Loria (1' st Pizarro), Tonetto, De Rossi, Brighi, Taddei (17' st Menez), Perrotta, Vucinic (38' st Motella), Totti

Arbitro: Sacconi

Reti: nel pt 10' Di Natale (rigore), 22' Floro Flores; nel st 6' Di Natale, 29' Totti (rigore)

Sbuffa, balbetta, fissa il vuoto. Quasi sembra aver perso, oltre le quattro partite di fila, il suo accento toscano, che lo faceva simpatico e pure perspicace. Luciano Spalletti sembra un altro allenatore, come la Roma sembra un'altra squadra e la sua difesa un altro ecomostro del mercato. Anziché randellare i suoi per il 3-1 di Udine, le prime dichiarazioni di Spalletti sono sull'arbitro Sacconi, sul metro in meno e l'inganno in più che hanno agevolato l'Udinese. Il rigore sarà stato generoso, la Roma sarà stata sfortunata, però la classifica è chiara: zona

retrocezione, due punti dall'ultimo posto, peggior difesa della serie A. Di più: Doni ha incassato 15 reti in 8 partite. Di Natale dal dischetto, poi Floro Flores e ancora Di Natale. Troppo facile. L'Udinese ha passeggiato sulla Roma come si fa con le squadrette, quelle che sputano sangue per salvarsi, non con chi l'anno scorso ha contestato lo scudetto all'Inter. La crisi ormai è diagnosticata: è imbarazzante più che preoccupante. E le colpe non possono ricadere su Simone Loria, un ragazzone di 31 anni che in provincia stava benissimo. Le colpe, semmai, sono di chi l'ha chiamato a Roma per sostituire Matteo Ferrari (che il Genoa si coccola). Giustificazione: non c'erano Mexes, Juan, Aquilani. Ma c'erano Perrotta, Taddei, De Rossi, Vucinic, Totti. Erano loro, almeno leggendo il tabellino. Perché la Roma è irriconoscibile, non diverte e non si diverte. Spalletti è arrivato all'arbitro, parente stretto degli alibi. La società comanda il ritiro. E verificati gli errori sul mercato, il castigo s'annuncia affollato. **Carlo Tecce**

Tutte le partite

Reggina, Corradi doppietta Il Lecce frena ancora

Reggina	2
Lecce	0

REGGINA: Puggioni, Lanzaro, Cirillo Valdez, Vignani, Barreto, Carmona, Costa, Cozza (15' st Di Gennaro), Brienza (37' st Tognozzi), Corradi
LECCE: Benussi, Polenghi, Stendardo, Fabiano, Esposito (19' st Giuliatto), Giacomazzi, Ardito (27' st Cacia), Ariatti, Caserta, Castillo (1' st Konan), Tiribocchi

ARBITRO: Russo

RETI: nel st 14' e 46' Corradi

NOTE: angoli 8-4 per la Reggina. Recupero 1' e 4'. Ammoniti Corradi per simulazione, Fabiano per proteste e Ariatti e Tiribocchi per gioco falloso.



Foto Ansa

Mutu contrastato da Simplicio

Al Milan basta Kakà Atalanta, quanti rimpianti

Atalanta	0
Milan	1

ATALANTA: Coppola, Garics, Talamonti, Manfredini, Bellini, Ferreira Pinto (38' st Valdes), Cigarini (28' st De Ascentis), Guarente, Padoin (38' Cerci), Doni, Floccari

MILAN: Abbiati, Zambrotta, Bonera, Maldini, Jankulovski, Gattuso (44' st Antonini), Flamini (29' pt Emerson), Ambrosini, Kakà, Ronaldinho (23' st Pato), Borriello

ARBITRO: Farina

RETI: nel st 34' Kakà

NOTE: ammoniti Guarente, Gattuso, Bonera, Jankulovski, Cigarini e De Ascentis

Gilardino dà una mano... Doppio Mutu, Palermo ko

Palermo	1
Fiorentina	3

PALERMO: Amelia (1' st Fontana), Cassani, Raggi, Dellafiore (1' st Kjaer), Balzaretto, Nocerino (22' st Lanzafame), Liverani, Bresciano, Simplicio, Cavani, Miccoli

FIORENTINA: Frey, Comotto, Gamberini, Dainelli (34' pt Kroldrup), Vargas, Kuzmanovic (19' st Almiron), Donadel, Montolivo, Santana, Gilardino (30' st Pazzini), Mutu

ARBITRO: Morganti

RETI: nel pt 19' Gilardino, 42' Mutu; nel st 5' Simplicio, 17' Mutu.

NOTE: ammoniti Montolivo, Liverani e Bresciano

Mazzarri inguaia Arrigoni Blucerchiati ok a Marassi

Sampdoria	2
Bologna	0

SAMPDORIA: Castelazzi, Gastaldello, Accardi, Bottinelli, Padalino (23' st Stankevicius), Delvecchio (28' st Dessena), Sammarco, Franceschini, Pieri, Bellucci (35' st Bonazzoli), Cassano

BOLOGNA: Antonioli, Zenoni, Terzi, Moras, Bombardini, Marchini (16' st Valiani), Mingazzini, Volpi, Lanna (32' st Adailton), Di Vaio, Bernacci (19' Marazzina)

ARBITRO: Celi

RETI: nel st 18' Delvecchio, 29' Bellucci

NOTE: ammoniti Mingazzini, Bombardini e Bellucci

Tutti Allegri al Sant'Elia Chievo a picco a Cagliari

Cagliari	2
Chievo	0

CAGLIARI: Marchetti, F. Pisano, Bianco, Lopez, Agostini, Fini (47' st Burral), Cossu, Biondini (32' Parola), Lazzari, Acquafresca (19' st Matri), Jeda

CHIEVO: Sorrentino, Frey, Yepes, Mandelli, Scardina, Pinzi (15' st Luciano), Italiano, Bentivoglio, Marcolini (32' st Lunco), Pellissier, Esposito

ARBITRO: Brighi

RETI: nel pt 30' Acquafresca; nel st 9' Fini.

NOTE: ammoniti Frey, Pinzi, Biondini, Italiano, Cossu, Marchetti e Esposito per proteste. Spettatori: 12 mila circa.

Bizzarri «salva» Zenga Il Catania pareggia a Siena

Siena	1
Catania	1

SIENA: Curci, Rossetti, Ficagna (35' st Moti), Portanova, Del Grosso, Vergassola, Codrea, Galloppa, Kharja (32' st Jarolim), Ghezal, Maccarone (7' st Calaiò)

CATANIA: Bizzarri, Silvestri, Terlizzi, Silvestre, Alvarez (41' st Stovini), Izco, Carboni (8' st Mascara), Biagianni, Martinez, Paolucci, Llama (46' pt Tedesco)

ARBITRO: Stefanini

RETI: nel st 30' Calaiò, 34' Mascara (R)

Ammoniti: Curci, Tedesco e Rossetti.

Amauri, gol per il derby Il Torino ora è nei guai

Juventus	1
Torino	0

JUVENTUS: Manninger, Grygera (1' st Mellberg), Legrottaglie, Chiellini, Molinaro, Marchionni, Sissoko, Nedved, De Ceglie (18' st Giovinco), Del Piero, Amauri (30' st Iaquina)

TORINO: Calderoni, Diana, Di Loreto, Natali, Pisano, Abate, Zanetti, Barone, Rubin (11' st Abbruscato), Rosina (36' st Ventola), Bianchi (25' st Amoruso).

ARBITRO: Rocchi

RETE: 2' st Amauri.